Il giorno 27 ottobre 2020, alle ore 14.15, in modalità telematica, sotto la Presidenza della Dirigente Scolastica, prof. Maria Rosaria Di Cicco, si riunisce in seduta ordinaria il Collegio dei Docenti per trattare i seguenti punti all’o.d.g.:

1. Approvazione verbale seduta precedente
2. Approvazione progetti per attività integrative as 2020/2021
3. Approvazione Piano annuale di formazione
4. Organizzazione oraria delle attività didattiche integrate presenza/distanza dal 3/11
5. Modalità di servizio dei docenti durante la DAD
6. Varie ed eventuali

La DS apre la seduta.

**Punto** **n. 1 all’o.d.g.**

Il verbale del CD del 29 settembre 2020 viene approvato con 65 favorevoli e 16 astenuti.

**Punto n. 2 all’o.d.g.**

La DS ricorda che l’approvazione del Piano triennale dell’offerta formativa è competenza del Consiglio d’Istituto; il CD ha però approvato le parti che andavano aggiornate e cioè: a) il Piano della didattica integrata, b) il Curricolo di Educazione Civica. Mancano ancora i progetti per l’ampliamento dell’offerta formativa e il Piano annuale di formazione.

La prof. Sottini comunica che i progetti di dettaglio non sono ancora stati acquisiti. Il termine ultimo per la presentazione è metà novembre, anche se tale scadenza potrebbe essere posticipata.

I progetti devono rientrare nelle tre tipologie già utilizzate: **a)** progetti legati alle disposizioni normative, **b)** progetti in funzione dei bisogni dell’utenza, **c)** progetti finanziati da soggetti esterni.

La docente illustra nel dettaglio i progetti.

Per il corrente anno scolastico 2020/21, le priorità sono identiche rispetto a quelle dell’a. s. 2019/20: **1)** Internazionalizzazione, **2)** Promozione pratica sportiva, **3)** Erasmo Sestogioca.

I criteri di scelta sono gli stessi utilizzati per il precedente anno scolastico.

La DS fa presente che c’è un progetto presentato dalla prof. Rossetti a cui hanno aderito anche la prof. Bianchi e la prof. Fornasari legato alla figura di Virginia Woolf; tale attività è stata pensata come un’azione del progetto di internazionalizzazione.

La prof. Fornasari spiega che il progetto è stato ipotizzato come punto di partenza per i percorsi CLIL.

La prof. Rossetti chiarisce che la proposta è quella di organizzare dei laboratori per le classi quinte, partendo dalla lettura di “Una stanza tutta per sé”, e quindi dalla riflessione sulla figura femminile ai primi del ‘900. I ragazzi dovranno far riferimento e riflettere anche su esperienze di discriminazione, vissute o sentite, per poi operare un confronto con il testo in questione.

Le classi quinte sono sembrate interessate al progetto.

Il prof. Pugliese collaborerebbe con la prof. Bianchi in 5° AES.

La prof. Fornasari sottolinea che l’esperienza può essere condivisa da più docenti di discipline diverse.

La prof. Sottini chiede al prof. Di Leo e al prof. Martucci se si ritrovano in quanto scritto su prevenzione a bullismo, cyberbullismo e sull’ educazione alla cittadinanza digitale.

Il prof. Martucci concorda con quanto indicato, ma richiama l’attenzione sul fatto che le attività vadano ancora programmate; il prof. Di Leo aggiunge che alcuni docenti hanno fatto formazione sull’argomento e anche sperimentazione.

La prof. Sottini invita a consultare i materiali prodotti con l’Università Bicocca.

Il prof. Ronchi dice che il progetto di Promozione alla pratica sportiva riguarda un’integrazione del percorso curricolare. Le attività risultano varie, erano previsti anche i Campionati, al pomeriggio, non si sa però se quest’anno si potranno tenere. Saranno comunque inseriti nel progetto.

L’attività di Sestogioca è in collaborazione con le Scuole Primarie. Anche tale impegno, probabilmente, per il corrente anno scolastico, non si svolgerà.

La DS precisa che le diverse attività vanno comunque previste. La loro realizzazione dipenderà dall’evoluzione della situazione sanitaria.

Si passa alla votazione sui Progetti per l’integrazione del Piano triennale per quanto concerne l’a. s. 2020/21.

***Delibera n. 14***

Favorevoli 75 - 4 astenuti

**Punto n. 3 all’o.d.g.**

Il piano annuale di formazione è stato impostato in maniera analoga a quello per l’a. s. 2019/20.

E’ stata inserita la progettazione e l’attuazione dei Percorsi di Educazione Civica.

A tale proposito interviene la DS che spiega come, rispetto a questo tema, ci sia una proposta di ambito per la quale si deve ancora elaborare un’ipotesi di percorso formativo; vi è poi l’attività legata all’educazione alle differenze, iniziata nel 2018. Scuola capofila è l’Istituto ”Oriani-Mazzini”.

Quest’anno la DS, la prof. Sottini e la prof. Savino sono state invitate a un incontro e la nostra scuola è stata sollecitata a partecipare ad un corso riguardante tale tematica.

Interviene la prof. Cecchin che ricorda come l’Ufficio Scolastico Regionale avesse organizzato un corso di 50 ore riguardante la lotta alle differenze. La docente aveva partecipato; il lavoro si era svolto in sinergia con l’Università Bicocca. L’attività aveva coinvolto studentesse emigrate di 1° e 2° generazione, per valutare quanto la loro situazione condizionasse le scelte lavorative. Questa esperienza era stata condivisa da tutte le classi quinte. Il nostro Istituto ha quindi familiarità rispetto a tematiche di questo tipo. Si era pensato anche che alcune studentesse potessero intervenire negli ‘Open Day’ per portare una testimonianza. Questa parte del progetto non si è però realizzata.

La DS, data l’esperienza pregressa della nostra scuola, ipotizza un incontro da aprire al territorio in cui vengano proposti lavori di soggetti diversi legati alla tematica della lotta alle differenze.

La prof. Sottini riflette sul fatto che non risultava chiaro, dalla presentazione dell’attività proposta dall’Istituto “Oriani-Mazzini” come poterla sperimentare nelle classi, e neppure cosa si chieda alle scuole, con precisione. A suo giudizio, non sarebbe opportuno, dato il momento, essere particolarmente coinvolti.

La DS spiega che non ci sono obblighi di nessun tipo, bisognerà vedere l’evolvere della situazione.

L’impegno sarebbe quello di seguire il corso e attuare una micro sperimentazione. Non aderire alla rete sarebbe scorretto da un punto di vista formale. Importante sarà comunque raccogliere del materiale che possa essere utile per tutti.

La prof. Sottini propone di creare un altro contenitore, oltre a quelli già esistenti, che sia specifico per l’Educazione Civica.

Si passa alla votazione per l’approvazione del Piano annuale di formazione 2020/21

***Delibera n. 15***

Favorevoli 70 – 8 astenuti

**Punti n.4 - 5 all’o.d.g.**

La DS richiama l’attenzione sul fatto che, rispetto alla DaD, esistono diverse normative che però non prendono in considerazione la figura docente.

E’ stato disposto ciò che veniva chiaramente indicato nelle Ordinanze Regionali e nei DPCM.

La nostra didattica è quindi in sintonia con quanto stabilito.

Rispetto agli impegni dei docenti, pur essendo la scuola aperta e gli insegnanti in servizio, appare più funzionale che i docenti lavorino da casa, dati anche i problemi di rete della scuola. Chi avesse reale necessità, potrà però recarsi in Istituto. Ovviamente, i docenti devono essere pienamente reperibili.

Sicuramente la DaD si protrarrà fino al 26 novembre, si vedranno poi le possibili evoluzioni.

Per quanto riguarda i BES, noi abbiamo in presenza tre studenti con disabilità con relativi docenti di sostegno ed educatori.

Se un C.d.C. evidenzia, per uno studente con bisogni educativi speciali, la necessità di attività didattica in presenza, potrebbe essere che anche i docenti di quello studente lavorino in presenza.

Dalla prossima settimana, gli studenti in presenza saranno 6.

Interviene la prof. Zanelli chiedendo che i C.d.C, oltre alle richieste per determinate situazioni, facciano anche proposte specifiche, in modo che il GLI le possa valutare, poiché non tutte le ipotesi sono praticabili.

Ricorda inoltre che ci sono C.d.C. che non possono ancora riunirsi per progettare i PEI dal momento che mancano diversi insegnanti di sostegno e curricolari. Questi C.d.C. potranno organizzarsi autonomamente. La scadenza per redigere i PEI è il 30 novembre.

La Ds fa ora il punto della situazione sul comodato dei dispositivi per gli studenti: l’analisi di ciò di cui la scuola dispone è stata fatta assieme al tecnico sig. Arena, al prof. Morlotti e al prof. Martucci.

I PC dati in comodato nel mese di marzo 2020 erano quelli utilizzati nelle classi, e quindi servono a scuola. Rimangono, da poter distribuire, circa 12 PC e 20 tablet; il criterio per la distribuzione di questi dispositivi sarà quello di assegnare un PC o tablet per ogni classe.

Rispetto alla stesura di un regolamento per la didattica on line, la bozza verrà esaminata con la prof. Sottini e con la prof. Camesasca che hanno già lavorato per le attività di didattica a distanza e per il Regolamento di Istituto.

Viene presa in considerazione la possibilità di elaborare una tabella di valutazione nuova per gli scrutini del trimestre, dopo aver stilato un regolamento chiaro e preciso per la DaD.

La prof. Simeoni pone una questione che riguarda il servizio dei docenti: si chiede se debbano essere recuperati i 15 minuti tolti a ogni ora di lezione, anche con la DaD.

La DS risponde che, in una situazione così difficile, il recupero dei 15 minuti risulta poco fattibile. Almeno fino a quando si attuerà la DaD, si potrebbe chiedere al Consiglio d’Istituto che, per cause di forza maggiore, i 15 minuti non siano da recuperare.

Il prof. Di Leo domanda in che modo verranno considerate le ore già recuperate rispetto al primo periodo di attività didattica.

La prof. Sottini sottolinea come, in diverse forme, sia stato comunque offerto agli studenti, in un momento di evidente difficoltà, un servizio decoroso, e tutti si siano impegnati per la didattica.

Si potrebbe pensare che tale impegno possa essere valutato come compenso per le ore non svolte di lezione curricolare. La docente non farebbe distinzione fra attività didattica e attività diverse finalizzate a migliorare il lavoro con gli studenti.

La DS ricorda che le famiglie si aspettano comunque un recupero.

Il prof. Di Leo fa notare che il recupero va inteso come recupero delle ore di lavoro, quindi anche come supporto alle ore in classe, evitando recuperi nell’ultima fase dell’anno scolastico.

Bisogna poi evitare che i ragazzi seguano troppe ore di lezione, oltre a quelle curricolari, nella stessa giornata, in DaD.

La prof. Cecchin fa l’esempio della sua situazione: ha già provveduto rispetto a PAI e PIA e ha iniziato la trattazione degli argomenti del corrente anno scolastico; bisogna quindi capire cosa si deve ancora recuperare rispetto al primo pacchetto di ore.

La prof. Paglierini spiega di non aver fatto il recupero delle ore del primo pacchetto al pomeriggio perché pensava si potessero recuperare in un secondo momento, con i ragazzi divisi in piccoli gruppi.

La prof. Simeoni osserva che un recupero per i docenti poteva avere un senso in una situazione di normalità, quale non è quella attuale.

La DS richiama l’attenzione sul fatto che non si possano tenere gli studenti on line per troppo tempo con attività sincrone.

Gli aspetti da valutare sono diversi. La DS si riserva quindi di decidere in merito alle ore da recuperare dopo aver approfondito l’argomento. Se ne riparlerà nel prossimo CD.

La DS comunica ora che, dalla settimana prossima, si passerà a lezioni di 60 minuti ciascuna in presenza, di 45 minuti in DaD.

**Punto n. 5 all’o.d.g.**

Vengono fornite ancora alcune indicazioni riguardanti il ricevimento dei genitori e l’orario definitivo.

Esauriti i punti all’o.d.g., la seduta è tolta alle ore 17.00.

La Segretaria La Dirigente Scolastica

Mariana Allegretti